

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXII - Dicembre 2016 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Dicembre 2016



Centro sportivo, ladri e vandali

Via persino il tabellone elettronico

di Massimiliano Magli

Il furto più grave è il frutto di una sorprendente inciviltà e ha messo ko per una giornata la squadra la locale squadra di basket. I ladri si sono portati via persino il tabellone elettronico segnapunti. Oltre al danno economico la beffa sportiva: per la prossima giornata il Basket Chiari dovrà trovarsi un altro campo di gioco, essendo indispensabile tale apparecchiatura.
E' soltanto uno dei danni che nella notte tra il 17 e 18 novembre sono stati arrecati al centro sportivo di via SS. Trinità a Chiari.
Una razzia accompagnata da vandalismo. Se squadre

❑ a pag 16

Addio Fiat Grifo

In arrivo una media superficie commerciale

di Massimiliano Magli

Giù in un sol colpo, come fosse burro sciolto l'intero comparto commerciale della Fiat Grifo in via Brescia a Chiari.
Un colpo al cuore per chi guarda una cartolina anni Sessanta, ma per chi da un paio d'anni guardava questo complesso si è trattato di una visione liberatoria, per quanto momentanea.
Gli edifici erano infatti in stato di abbandono dopo che la concessionaria Fiat aveva chiuso i battenti nell'agosto del 2014, con il personale riassorbito dalla mini holding del gruppo Bossoni. Vetrine vuote e un'immagine di degrado che non sarà più recuperata dall'arrivo di altri gruppi automobilistici.
La demolizione di questo

❑ a pag 3

EDITORIALE

Dicono che finirà...

di Massimiliano Magli



Invece è cambiato tutto, per sempre, o quasi, perché quando cambierà io sarò grande e non sarò più un bambino di nove anni.
Ho una cartella di cartone che un tempo mi piaceva da impazzire, da quando papà me ne aveva promessa una firmata e di stoffa, con la scritta Salomon come quella che portava lui all'università.
Mi mancava già al pensiero di lasciarla, anche se quella nuova era il mio sogno. Poi, invece, ho capito che quella nuova non sarebbe più arrivata e allora ho pre-

❑ a pag 14



DOCTOR MOBILE
CENTRO RIPARAZIONI



Vendita e riparazione
smartphone - tablet – pc – portatili

RICARICATI QUI!

Ripariamo
iPhone, Samsung
e altre marche
SERVIZIO VELOCE
PREZZI BASSI

WESTERN UNION

E ancora... **Servizio mail - Fotocopie - Fax**

Chiari, via Avis 6 - Tel. 328.2572276



AUTOSCUOLA
via G. B. Rota, 16/f - CHIARI
(davanti alla Caserma dei Carabinieri)
tel. 0307002523
autoscuola.ac@gmail.com
Automobile Club d'Italia
DELEGAZIONE CHIARI

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi

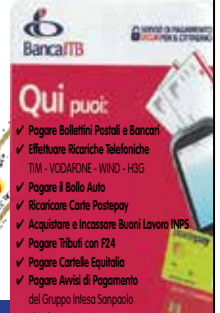
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE

SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

Tabaccheria
FRATELLI BROCCA





PAGAMENTO VOUCHER

Via Matteotti, 2 - Chiari
Tel. 030 7003150 - Fax 030 700 15 41
tabaccheriafllibrocca@gmail.com

Da Lunedì al Sabato dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 e la Domenica dalle 8.00 alle 12.00

Agenzia On. Funebri
BALDUZZI

SERVIZIO 24h su 24h:
- DIURNO
- NOTTURNO
- OSPEDALIERO
- DISBRIGO PRATICHE
- CREMAZIONE
- RICORDINI

Sede e Abitazione:
Via CADUTI, 8
RUDIANO (Bs)

SALA DEL COMMIATO:
Via S. GRUMELLI
RUDIANO (Bs)

Filiale:
Via S.S. GERVASIO e PROTASIO, 65
ROCCAFRANCA (Bs)

Tel./Fax: 030/716615
E-mail: dittabalduzzi@gmail.com

BAR STASIU'

TABACCHI · Sisal · Gratta e Vinci! · Bresciaoggi Giornale di Brescia

TRENORD BIGLIETTI e ABBONAMENTI
TABACCHERIA
BAR E RIVENDITA QUOTIDIANI
RICEVITORIA SISAL
GRATTA E VINCI

Dal lunedì al sabato 04:30 - 20:00 orario continuato - Domenica e festivi 7:00 - 13:00

Morta dopo esame coronarie

A soli 51 anni si è spenda una 51enne di Castelcovati

di Aldo Maranesi

Morire dopo un esame di routine, non esente da rischi, per quanto davvero statisticamente bassi.
E' accaduto l'8 novembre all'ospedale Mellino Mellini di Chiari: Massik Saadia, 51enne di Castelcovati di origine marocchina, deve affrontare una coronarografia.
«Per questo aveva raggiunto il reparto di cardiologia - spiegano i familiari – serena e anzi felice di rimettersi nuovamente sotto controllo e verificare che tutto stesse andando per il meglio.
Massik ha infatti una cardiopatia che coinvolge la valvola mitralica e per questo, essendo anche alle prese con farmaci anticoagulanti, si era reso necessario un nuovo test a distanza di tempo dall'esordio della malattia».
Ma poco dopo essere entrata nel reparto di cardiologia qualcosa va storto. I parenti notano da subito ansia e un po' di movimento in corsia. Chiedono, ma vengono rassicurati che si tratta solo di una piccola complicazione.
Fuori ci sono i parenti e tra loro anche l'unico figlio Tarek Chakhsi.
Notano subito che qualcosa non torna e chiedono lumi. «I sanitari – spiegano – hanno accolto mia mamma alle 8 per gli esami di rito.
Quindi verso le 11.15 è entrata a fare la coronarografia. Dire che Saadia fosse in salute nonostante l'acciacco al cuore è dire poco: sempre sorridente, solare, senza reali problemi di mobilità.
Entrata in sala emodinamica, poco prima di mezzogiorno aveva avuto una crisi cardiaca da cui non si è più ripresa, eppure ci era stato detto che era tutto sotto controllo».
La cronaca dei familiari si fa sempre più straziante. Alle 13.15 il figlio Tarek viene informato che la donna deve partire per Ome per un intervento.
«Partiamo anche noi – spiegano i parenti – e dopo nemmeno mezzora siamo fuori dalla clinica. Ma quando arriva Saadia è ormai troppo tardi. Dopo pochi minuti ci dicono che non ce l'ha fatta».
«Mia mamma – ricorda il figlio Tarek, che lavora come operaio – era una persona splendida.
A Castelcovati la ricordano tutti, perché aveva lavorato per tanti anni come inserviente alla casa di riposo Fabeni Spazzini. L'ho lasciata che rideva e scherzava con me...
Non l'ho più vista».
I familiari chiedono che sia fatto tutto il possibile per ricostruire quanto accaduto. Della vicenda se ne stanno già occupando gli inquirenti.
Per la famiglia Chakhsi si tratta di una tragedia enorme: resta di fatto un solo componente, Tarek, dopo la morte della mamma.
Il padre Moussa era infatti morto lo scorso anno in un incidente con un'autocisterna: forse per un malore la sua autocisterna era finita fuori strada a ridosso di una piscina privata.
Una sorte terribile per lo sfortunato Tarek che ora si ritrova orfano di entrambi i genitori a soli 25 anni. ■



Saadia Massik

COMEZZANO-CIZZAGO

L'orfanotrofio di Cizzago, l'asilo, un miracolo di solidarietà

Un libro di Andrea Maina racconta

di Massimiliano Magli

Nel raccontare questa storia penso a un passo del libro anticotestamentario degli Ebrei: «Non dimenticate l'ospitalità, perché praticandola, alcuni, senza saperlo, hanno albergato degli angeli». A Comezzano-Cizzago non c'è anno che passi senza che Andrea Maina produca una chicca per la conoscenza del paese. Storico locale, sindaco due volte, Maina ha ricostruito in questi giorni con un volume la storia dell'orfanotrofio locale attraverso la storia stessa di suor Orsolina Bizzoni. Ma soprattutto ha prodotto un'opera finalizzata alla custodia di edifici che il paese sembra avere dimenticato nelle sue vicende tanto emozionanti e talvolta drammatiche. Tra questi vi sono l'edificio privato dell'orfanotrofio femminile in via Restelli («la soprintendenza – spiega l'ex sindaco e storico locale Maina – dovrà fare tutto il possibile affinché le memorie e l'architettura di questo edificio venga rispettata»), la scuola elementare di Comezzano (edificio del 1907, che all'epoca fu aperto come asilo) e l'asilo di Cizzago, abbandonato tre anni fa con l'inaugurazione di quello nuovo a Comezzano e fondato nel 1902 dal conte Luigi Martinengo delle Palle.
La storia di questi edifici è ripresa nel volume dedicato a «Suor Orsolina Bizzoni». «Mescolo le mie ricostruzioni a tre opere di Orsolina: una cronaca, un diario e una commedia. Sono gli unici scritti – spiega Maina – di cui siamo in possesso, ma illuminano sull'enormità dell'impresa realizzata dalle suore della Sacra Famiglia di Comonte fondata dalla soncinese e nobile suor Costanza Cerioli». A Comezzano l'orfanotrofio fu aperto in via Restelli nel 1920, e un anno dopo le stesse suore presero in gestione dell'asilo che si trovava sull'altro fronte della strada (oggi scuola elementare). Un'esperienza, quella dell'orfanotrofio, che proseguirà fino al 1967, data dalla quale le suore si dedicarono solo all'asilo, poi abbandonato nel 1989 («poiché – scrive una superiora – ormai poche, vecchie e acciaccose»).
Dalla ricostruzione di Maina emergono testimonianze che esprimono la sacralità dell'edificio di via Restelli e dell'opera delle suore. Tra i tanti abbandoni suor Orsolina, ricorda quello di Domi: «Quanto amore, una piccola di 2 anni che non sapeva far altro che piangere desolatamente, ma non sapeva parlare per niente, era stata abbandonata dalla mamma in un prato dove il fieno era pronto per il taglio, fu scoperta da una vecchietta e infine da noi. Era coperta di formiche e in uno stato da far pietà. Imparò poco per volta a parlare e a tre anni, quando fu padrona del suo linguaggio, raccontò alle grandi tutta la scena del suo abbandono». Tra le orfanelle non mancarono nemmeno ordinazioni e oggi ancora un bel gruppo di ex orfane, oggi mamme e nonne, continua a ritrovarsi nei locali di via Restelli per una rimpatriante che gronda di lacrime e di emozioni forti. «Questa storia – spiega Maina – è una pietra da salvare del nostro paese. Non lasciamo che vengano spazzate via le architetture, in parte realizzate dalle stesse suore, e i luoghi dell'infanzia. Quando ho visto cancellare il vecchio asilo di Cizzago, in cui poi migrarono anche le suore, per farne uno nuovo e tecnologico a Comezzano, mi sono chiesto che ne sarà di quel magnifico edificio del conte Martinengo, come pure del complesso di via Restelli a Comezzano, dove le suore accolsero la disperazione e la trasformarono in speranza. Io credo – conclude Maina – che un asilo tanto bello come quello di Cizzago, pur con gli accorgimenti tecnici del caso, non sarebbe mai potuto essere uguagliato da alcun nuovo edificio». L'opera di Maina è in libreria a 10 euro. ■



L'autore Andrea Maina







¬ dalla pag. 1 - Addio...

Addio Fiat...

complesso finisce infatti per confermare la brusca virata del sistema di distribuzione automobilistico, che tende ormai sempre più ad accorpare in poche sedi la vendita delle vetture.
La famiglia Bettoni, proprietaria dell'immobile, ha infatti aperto alla media distribuzione con questo intervento radicale che di fatto cancella la grande superficie coperta, mettendo sul mercato una superficie media (circa 4000 mila metri) da incorniciare con parcheggi e spazi di servizio.
Un'operazione del tutto analoga a quella avvenuta sulla ex Zoodula di Rovato dove è sorto il market del gruppo Lidl e proprio Lidl sembra il nuovo candidato per questo punto, anche se il condizionale è d'obbligo.
E' invece ormai storia quanto accaduto al comparto dove brillava Toyota, con una concessionaria che era fiore all'occhiello della vendita nell'Ovest bresciano del colosso nipponico.
Via la concessionaria, dentro il market discount della Prix, che ha aperto lo scorso anno. Finito qui?
Nient'affatto: il futuro dell'auto è talmente incerto che anche la famiglia Parladori ha voluto quantomeno ipotizzare una rimodulazione dei propri spazi, prevedendo nel 2015 un progetto che portasse a media superficie commerciale il suo punto vendita.
Non è ancora certo se diverrà un discount, un supermercato, una ferramenta, ma quel che è certo è che non si è ancora vista una concessionaria che chiede di ridurre gli spazi vendita a favore degli spazi accessori per continuare a vendere auto.
E da ieri, in realtà, il futuro delle concessionarie è ancora più definito quanto problematico, dopo che Fiat ha firmato con Amazon il primo contratto di vendita on line di alcune vetture, aggirando in modo imponente la serie di provvigioni e aggi finora dovuti alle concessionarie, che forse troppo rapidamente vedono tramontare la loro storia di fedeli ammiraglie di vendita. ■



Il complesso Grifo appena demolito in via Brescia



STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Il Giornale di CHIARI sport

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Tc Chiari, si sale di categoria

Successo e promozione in D3V

Caro Direttore,

Il tennis internazionale e ancor più il tennis italiano vive un momento di gloria che non ha pari nella sua storia.

Sempre più gente affolla gli stadi durante gli eventi in Italia e nel modo, sempre più persone di diverse età, ma soprattutto giovani si avvicinano a questo divertente e intrigante sport.

Travolto e trascinato dal successo planetario che questa disciplina sportiva sta sperimentando, anche il Tennis Club Chiari realtà ormai consolidata del tennis Bresciano sta vivendo una seconda giovinezza sia per ciò che riguarda il settore giovanile, sia per i risultati agonistici ottenuti.

In questi ultimi due anni, da quando il nuovo Consiglio Direttivo si è insediato la S.A.T (Scuola Addestramento Tennis) ha quadruplicato i suoi iscritti (circa 100) attirando giovani atleti dai 6 ai 16 anni che sono costantemente seguiti dagli istruttori del circolo. Da quest'anno gli allievi della scuola hanno inoltre la possibilità di integrare le lezioni teorico-pratiche di tennis con la preparazione atletica propedeutica all' attività agonistica.

Senza dubbio fiore all'occhiello per ciò che riguarda i risultati sportivi del Club nel 2016 è la recente vittoria della Squadra "A" composta da: Zerbini Paolo (capitano), Mirani Diego, Gibellini Fabio, Nugnes Sergio, Portale Andrea, Guerini Dario e Libretti Nicola nel Campionato affiliato D4 del circuito Bresciano, con la promozione al Campionato affiliato di D3.

Un torneo costituito da 12 gironi con 6 squadre per girone dove solo le prime due classificate si aggiudicano il passaggio alla fase successiva e nel quale ogni sfida è costituita da tre incontri di singolare ed un incontro di doppio. Gli atleti impegnati per l'intera estate hanno ottenuto la promozione nel campionato D3 battendo nell'ultimo incontro il Tennis Club Franciacorta col punteggio netto di "3 a 1" .

L'intera squadra è stata premiata nella sede sportivo-istituzionale più prestigiosa per il tennis Bresciano, ossia la sede FIT di Brescia in via Bazoli 10 il 3 Dicembre 2016.

La vittoria certamente importante per il suo valore agonistico intrinseco può rappresentare indubbiamente uno stimolo per i nostri giovani atleti è darà nuova linfa vitale su tutti i fronti per tutti i soci e simpatizzanti di questo "Club".

Il Presidente
Paolo Parravicini



Da sinistra Guerini Dario, Gibellini Fabio, Nugnens Sergio, Zebrini Paolo, Mirani Diego, Portale Andrea

Torneo sociale Shotokan Chiari

Nei giorni scorsi la prima prova

Di Aldo Maranesi

Domenica 27 Novembre nella sede del dojo dello Shotokan Karate Chiari si è svolta la prima prova del torneo sociale.

Ogni anno la società clarense organizza due sessioni di gare la cui somma decreterà i migliori classificati di ogni categoria, bambini, ragazzi e adulti divisi per cinture. In queste prove si coglie l'occasione per preparare parte del programma che i candidati eseguiranno nei mesi successivi per le verifiche nell'esame di passaggio di cintura. Non sono mancate le emozioni anche quest'anno con i più piccoli, le cinture bianche, che frequentano i corsi da settembre, sono riuscite a presentare il loro kata con quel pizzico di originalità che contraddistingue i principianti.

Un plauso va sempre agli amatori che non si tirano mai indietro di fronte a queste prove, la grinta e la costanza sono le loro armi vincenti. Per i loro insegnanti sono un esempio da imitare e seguire, ogni loro traguardo tecnico raggiunto è sempre un'importante vittoria per la società, comparabile ai successi agonistici dei più giovani. L'affiatamento di questo gruppo non manca, lo dimostrano le massicce presenze di quest'anno sia negli allenamenti che nelle iniziative esterne. Nonostante il lavoro, lo studio e gli impegni familiari tutti trovano il tempo e le energie per imparare le tante sfaccettature della via della mano vuota, i risultati dimostrano i progressi e rendono orgogliosi istruttori e maestri del loro lavoro. ■



Gli atleti dello Shotokan Chiari impegnati nella prima prova del Torneo Sociale

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi Formaggi - Carni
Si Confezionano Cesti Natalizi!
Per gli intolleranti: prodotti per celiaci e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35 - Tel. 030.7101432 - lalatteriadichiari@gmail.com

Karate, esami senza fine

Arrivano altre tre cinture nere

Di Giannino Penna

Domenica 20 Novembre a Mariano Comense si è svolto lo stage regionale sotto la guida del Maestro Shirai coadiuvato dagli altri importanti Maestri che divulgano in Italia la scuola del karate tradizionale Shotokan.

Si tratta dell'anticamera che funge da preparazione per gli esami di passaggio di dan che si svolgono al termine della lezione.

Anche per questa sessione le aspiranti cinture nere del dojo clarense non sono mancate.

E' stata la volta di tre ragazzi cintura marrone, Mario Mercandelli fresco di laurea in elettronica, Anass Frimane e Nohayla Nadir due promettenti teenager. Hanno iniziato la pratica fin dai primi anni delle scuole elementari percorrendo con costanza e impegno la via della mano vuota ed ora sono giunti ad affrontare questo importante traguardo verso la conquista del primo livello da cintura nera.

Il primo dan corrisponde al momento in cui, nelle scuole tradizionali, il candidato all'apprendistato finisce il suo periodo di prova e viene considerato come degno di ricevere il vero insegnamento. Parlando in senso stretto, il primo dan è il grado di debuttante.

I risultati finali dei clarensi sono stati tutti positivi, l'obbiettivo è stato raggiunto e anche con punteggi di tutto rispetto.

Soddisfatto il direttore tecnico dello Shotokan Karate Chiari, Gian Mario Belotti, che continua instancabilmente nella formazione dei suoi allievi per permettere ad ognuno di loro di arrivare gradualmente a traguardi sempre più impegnativi.

I numeri gli danno ragione e tanto lavoro è ripagato da una scuola che conta già ben 33 cinture nere e la strada è solo all'inizio. ■



Da sinistra il maestro Belotti, il maestro Shirai e i karatechi clarensi



I nostri reparti: Farmaci da banco - Fitoterapia e omeotossicologia **- Cosmesi**
Igiene e cura del corpo - **Alimentazione e integrazione** - Mamme e bimbi - **Ortopedia -** Cabina Estetica



SCARICA IL NOSTRO CATALOGO NATALIZIO

www.laparafarmaciabrescia.it

Presso Centro Commerciale Europa, Viale Europa, 6
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel.: 030. 7403051 - Mail: infopal@laparafarmaciabrescia.it

Seguici su

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00

Il mercato si mette in mostra

I banchi arrivano in piazza Martiri

di Massimiliano Magli

Un passaggio dalla lettera 'O' alla lettera 'S': così potrebbe sintetizzarsi la rivoluzione subita dal mercato cittadino di Chiari. In questo infatti consiste il cambiamento dello sviluppo dei banchi, che lasciano parte del ring più interno per raggiungere piazza Martiri della Libertà e il municipio. Un serpentone che debutta da via De Gasperi, si sviluppa in via Bettolini, infine in via Villatico prima di confluire in piazza Martiri.
Il mercato è uno dei temi più critici della politica clarense, essendo da anni al centro di ipotesi, polemiche e strumentalizzazioni.
In passato lo spauracchio del suo allontanamento del centro aveva destato polemiche a non finire tra maggioranza, minoranza, negozianti e ambulanti, ma alla fine si era rivelato solo un timore infondato. Poi avvenne l'allontanamento in viale Cadeo per favorire il cantiere in piazza Zanardelli per il rilancio degli edifici pubblici (oggi Museo della Città). E tutto accadde senza scossoni.
Oggi invece il mercato si sposta davvero, ma è una mossa di «dama» se così si può dire, giusto una «casella» più a ovest, visto che si tratta di uno spostamento di un centinaio di metri tutto finalizzato a valorizzare gli ambulanti che partecipano quattro giorni alla settimana a questo grande centro commerciale all'aria aperta (è il mercato più partecipato della provincia).
E' un progetto che nasce nel contesto del nuovo Piano del traffico urbano: prima i confronti con i commercianti e gli ambulanti, poi la simulazione avvenuta nei giorni scorsi con piena soddisfazione di tutti, infine la conferma di questa piccola rivoluzione.
Dove nasce questa modifica? «Dalla volontà di dare più visibilità ai banchi e più opportunità di cassetto agli ambulanti – spiega l'assessore al commercio Domenico Codoni -. Spostando in piazza Rocca e piazza Martiri il mercato avviciniamo gli ambulanti al battutissimo viale Mazzini e in questo modo attiriamo più attenzione. Un'attenzione che finisce per ripercuotersi positivamente anche sui negozianti del centro, visto che un mercato è un volano di opportunità per tutti».
Dunque quando debutterà il nuovo mercato?
«A febbraio – conclude Codoni – una volta ultimate le festività legate a San Faustino. Dobbiamo promuovere ancora un paio di simulazioni e di verifiche tra gli ambulanti, poi superata la fase critica di San Faustino, che porta un intero luna park in centro storico, potremo debuttare senza grandi disagi».
■



Comunicato stampa Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica

Si è tenuta nel pomeriggio di mercoledì 9 novembre la riunione del Comitato provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica convocata dal Signor Prefetto presso il Municipio di Chiari al fine di esaminare la situazione della sicurezza dell'Ovest bresciano, incontro che fa seguito ad una prima riunione del Comitato tenutasi nel Marzo scorso.
Presenti oltre al Prefetto, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Finanza nonché il Capitano della Compagnia dei CC di Chiari e alcuni responsabili delle stazioni locali e, quindi, i Sindaci (o loro delegati) dei comuni di Berlingo, Castelcovati, Castrezzato, Chiari, Coccaglio, Palazzolo s/O, Pontoglio, Roccafranca, Rovato, Rudiano ed Urago d/O.
Finalità del Comitato, oltre all'esame della situazione della sicurezza del territorio, era la ricerca di soluzioni condivise per dare risposta alle numerose problematiche oggi sul tavolo degli amministratori comunali nonché degli Enti competenti in materia di sicurezza, quindi Prefettura, Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza.
Prefetto e Questore, nell'illustrare nel dettaglio i dati riferiti alle singole fattispecie delittuose, comune per comune, hanno evidenziato una grande uniformità della situazione sul territorio, quadro che può così essere riassunto (con riferimento ai primi nove mesi del 2016 confrontati con i primi nove mesi del 2015): una diminuzione dei reati in generale (-7,63%), una diminuzione dei furti in genere (-4%) ma, all'interno di questa categoria, un aumento dei furti in abitazione (+30%).
Da un lato le Autorità hanno spiegato quali le particolari attenzioni rivolte ai comuni dell'Ovest bresciano, le strategie messe in campo nonché i risultati ottenuti e l'oggettiva difficoltà nel contrastare i furti in abitazione e ciò per la peculiarità del delitto ovvero per l'importante presenza di bande di passaggio sul territorio dedite a piccoli e grandi furti.
Dall'altro lato i Sindaci, nel ringraziare per la disponibilità ed attenzione mostrata dalle citate Istituzioni, hanno evidenziato: la grave percezione di insicurezza da parte di molti cittadini, la richiesta da parte dei cittadini di una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine, la complessità nella gestione del territorio di un Ovest bresciano che vede altresì una grande presenza di stranieri e ciò soprattutto in questo momento di difficoltà economica.
La riunione si è conclusa con la condivisa considerazione della necessità di sviluppare - in attuazione del principio di sussidiarietà – la più ampia cooperazione per lo sviluppo di efficaci azioni di contrasto alle fenomenologie delittuose che incidono sulla percezione della sicurezza della cittadinanza. Conseguentemente è stato assicurato l'impegno di Prefetto e Questore nel dedicare particolare attenzione all'Ovest bresciano, nel migliorare lo scambio di informazioni tra Polizie locali e Forze dell'Ordine; il Capitano dei CC si è impegnato per una maggiore presenza di uomini e pattuglie, il Capitano della GdF ha garantito un rapporto stretto con i Comuni per tutto ciò che attiene le questioni di sua competenza.
Una riflessione da parte dei Sindaci vi è stata anche sul tema della necessità di migliorare le collaborazioni fra i Comuni in tema di polizia locale tramite patti e/o convenzioni; nascerà altresì, grazie alla disponibilità della Questura, un tavolo tecnico con l'obiettivo di far evolvere il controllo ordinario del territorio a forme più strutturate d'intervento che partendo dall'analisi delle singole fattispecie delittuose e, quindi, delle dinamiche grazie alla georeferenziazione delle medesime possa condurre, nelle aree più interessate dai singoli delitti, ad interventi mirati di prevenzione e repressione.

DICHIARAZIONI DEI SINDACI
BERLINGO
CASTELCOVATI
Il Sindaco Camilla Gritti ringrazia tutti i partecipanti e chiede l'implementazione dei servizi nella fascia preserale, più precisamente dalle ore 18 alle ore 20, e sollecita un maggiore coordinamento delle informazioni tra Comune, Prefettura e l'Arma dei Carabinieri e viceversa. Si dichiara soddisfatta dell'ultimo incontro del Comitato rispetto a quello precedente perché le problematiche esaminate sono state affrontate in maniera più concreta
CASTREZZATO
CHIARI
Si ringrazia per la vicinanza e la sincera disponibilità delle Autorità intervenute. Oggi i cittadini chiedono maggiore presenza sul territorio delle Forze dell'Ordine, richiesta che merita una risposta concreta. Esprimendo gratitudine per l'importante attività svolta dalle Forze dell'Ordine ovvero dalla nostra Polizia Locale – che si è tradotta in un calo dei delitti e dei furti in generale – si chiede tuttavia una maggiore attenzione degli Enti competenti nel contrasto ai furti in abitazione, fattispecie in aumento su tutto il territorio pressoché senza distinzione di comune. Anche in quest'ottica appare necessaria una maggiore presenza sul territorio clarense della Polizia Stradale (oggi pressoché interamente occupata nel pattugliamento di Brebemi) e ciò altresì per liberare Carabinieri e Polizia Locale da quella gestione dei sinistri stradali che troppo spesso li occupano ed impedisce un migliore controllo del territorio. Tema che sarà da affrontare a breve, non oggetto del Comitato tenutosi ma comunque legato al tema della sicurezza, è altresì quello del controllo dei "richiedenti asilo" gestiti dalle cooperative ed oggi troppo spesso lasciati soli sul territorio dei vari comuni.

COCCAGLIO

PALAZZOLO S/O
Ringrazio tutte le Autorità e Forze dell'Ordine intervenute per la disponibilità ed attenzione mostrata nei confronti dell'Ovest Bresciano. E' stato fornito un quadro reale della situazione della criminalità sul nostro territorio, con indicazioni positive e molto concrete per combattere i fenomeni che ingenerano maggior allarme nella popolazione. Anche la promessa di un aggiornamento del tavolo tra pochi mesi con l'effettuazione di un'analisi ancora più dettagliata e scientifica della localizzazione dei reati, consentirà alle Amministrazioni di adottare interventi più mirati e puntuali.

PONTOGLIO
ROCCAFRANCA
ROVATO
Ritengo che l'intervento diretto del Prefetto, del Questore e dei massimi rappresentanti provinciali delle Forze dell'Ordine sia un segnale importante per i Sindaci e per i territori che rappresentano. Solo con un lavoro in stretta sinergia è possibile fronteggiare i molteplici problemi di sicurezza presenti nei nostri Comuni. Ma bisogna passare presto dalle tavole rotonde ai fatti concreti, perché la nostra gente è spaventata e molto preoccupata dal perpetuarsi di tanti fatti criminosi, alcuni davvero tremendi, come le recenti aggressioni ai danni di donne indifese."

RUDIANO
Si è trattato di un incontro proficuo e che l'interessamento sincero del Prefetto, disponibile a promuovere accordi di Polizia Locale sovracomunali, non può che essere foriero di una fattiva collaborazione e terreno fertile per iniziative concrete a tutela dei cittadini.
■



Natale a Chiari 2016

Buone Feste

DOMENICA 4 DICEMBRE

Dalle ore 9.00 alle 19.00

"Coloriamo il Natale con i graffiti" in Centro con le Botteghe di Chiari
Colori, sapori di Natale e giochi per i più piccoli

Dalle ore 16.00 alle 18.00

IL MUSEO VI FA LE FESTE! Attività ARCHEOCREATIVE per imparare divertendosi! (ingresso gratuito - prenotazione obbligatoria)

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

Ore 16.00

CINEMA per bambini e famiglie al Museo della Città: L'ERA GLACIALE - IN ROTTA DI COLLISIONE! (ingresso gratuito)

DOMENICA 11 DICEMBRE

Dalle ore 9.00 alle 19.00

Arriva S. Lucia in Centro con le Botteghe di Chiari
"Hobby al femminile" in P.zza Zanardelli, sapori di Natale e giochi per i più piccoli
VENTI D'AVVENTO con la Scuola Civica di Musica di Chiari in Piazza della Erbe

Ore 16.00

SIAMO IN UN LIBRO! LETTURA SPETTACOLOSA con LE LIBRELLULE per bambini e famiglie al Museo della Città (ingresso gratuito)

Ore 15.00 - 19.00

Rassegna Bandistica a cura del Corpo Bandistico G.B. Pedersoli presso la Galleria del centro commerciale Italmark di Chiari

VENERDÌ 16 DICEMBRE

Ore 20.45

CONCERTO di NATALE del Coro Polifonico Città di Chiari nella Chiesa S. Maria Maggiore

SABATO 17 DICEMBRE

Dalle ore 14.00

NATALE ALLO SPAZIOGIOVANI! In P. zza Martiri della Libertà con SpazioGiovani e Informagiovani Chiari

Dalle ore 16.00 alle 18.00

IL MUSEO VI FA LE FESTE! Attività ARCHEOCREATIVE per imparare divertendosi! (ingresso gratuito - prenotazione obbligatoria)

Ore 19.15

CONCERTO GOSPEL THE GOLDEN GUYS in P.zza Zanardelli.

Ore 20.30

SERATA DELLA MONTAGNA con il Gruppo CAI Sez. di Chiari al salone Marchettiano

Ore 20.30

RITMICA SOTTO LE STELLE... DI NATALE saggio di Ginnastica Ritmica ed Estetica dell'ASD Ritmica CG2000 presso il Palasport di Via SS. Trinità

DOMENICA 18 DICEMBRE

Dalle ore 9.00 alle 19.00

Mercatini di Natale in Centro con le Botteghe di Chiari
6^ CORSA di BABBO NATALE con ASD Samber '84 e Oratorio Salesiani partenza ore 9.30

Ore 16.00

SPETTACOLO MUSICALE per bambini e famiglie al Museo della Città: I MUSICANTI DI BREMA! (Ingresso gratuito)

Ore 16.00

Concerto LA SUITE ORCHESTRA E I SUOI SOLISTI Chiesa di S. Maria Maggiore

Ore 15.00 - 19.00

Rassegna Bandistica a cura del Corpo Bandistico G.B. Pedersoli presso la Galleria del centro commerciale Italmark di Chiari

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE

Ore 21.00

CONCERTO DI NATALE delle voci bianche e Coro Nuova Armonia della Piccola Accademia di Musica di S. Bernardino presso la Chiesa di S. Bernardino

VENERDÌ 23 DICEMBRE

Ore 21.00

CONCERTO di NATALE IN MUSICA E DANZA del Corpo Bandistico G.B. Pedersoli in collaborazione con Danza Studio presso la Galleria del centro commerciale Italmark di Chiari

SABATO 24 DICEMBRE

Ore 17.00

FIACCOLATA di Natale con la statua del Bambin Gesù.
Partenza dalla Villa Mazzotti con Gruppo Alpini di Chiari e Junior Band G.B. Pedersoli. Arrivo alla capanna presso il monumento degli Alpini in viale Mellini

Ore 22.00

Aspettando il Santo Natale. Vin brulè e tè caldo con il Gruppo Alpini di Chiari

SABATO 31 DICEMBRE

Aspettando il 2016! Cenone di Capodanno presso il Palasport di via SS. Trinità dalle ore 20.00

DAL 8 DICEMBRE AL 8 GENNAIO

6^ Mostra dei Presepi in Villa Mazzotti
Festes de la Mare de Déu de la Salut d'Algemesi: da tradizione a patrimonio dell'umanità. Esposizione fotografica presso il Museo della Città

CITTÀ DI CHIARI

Nel Centro Storico per tutto il periodo natalizio sono previste tante altre iniziative ricreative e culturali con la partecipazione delle Associazioni Clarensi e i negozi saranno aperti anche la domenica!

RUDIANO

Gigi con la S non c'è più

Scopare Gigi Emanuele Cominelli, l'uomo Gigi's Sport

di Massimiliano Magli



Sì è spento il 16 novembre un grande pezzo di storia dell'imprenditoria rudianese.
A 72 anni è scomparso Gigi Emanuele Cominelli, l'uomo che negli anni Ottanta fondò con il fratello Bruno il marchio di abbigliamento «Gigi's Sport».



Gigi Emanuele Cominelli

Una sfida che negli anni Ottanta (la fondazione avvenne nel 1981) confermò Rudiano in prima posizione per quanto riguarda l'abbigliamento sportivo, settore nel quale svettava in primis la mitica Tepa Sport e in seconda battuta la più piccola Rutilius.
E proprio in una parte dei capannoni della della Tepa Sport la società Gigi's Confezioni aveva voluto spostare la propria sede, con produzione e spaccio, anche sul fronte dell'abbigliamento casual. Cominelli si è spento dopo una lunga malattia, che nei primi anni ha guardato a testa alta, con il sorriso di chi ha imparato a considerare parte di sé il male, convivendoci, impedendogli di sopraffare momenti di gioia e divertimento a cui non ha mai voluto rinunciare.
Nella sede di via Sacerdote Grumelli aveva proseguito la sua attività sino al 2004, quando, raggiunta la pensione, passò il testimone ai nipoti Fausto Festa e Fedora Cominelli, che hanno creato anche il marchio vendita «Forza 9».
«Ci lascia un mondo di energia e di invenzioni – spiegano in azienda dipendenti e nipoti -.
Tra le sue passioni anche il ballo, la pittura e persino i ferri da stiro: ne collezionava centinaia di esemplari».
Lascia nel dolore i figli Corinne e Alberto, la moglie Flavia Bellati e tanti amici.
Nicola Marenzi è uno di questi: «Resterà a noi un ricordo indelebile.
L'onore di aver trascorso con lui tantissime ore condividendo un Progetto maturato soprattutto grazie alla nostra amicizia».
Cominelli era infatti anima attiva anche della locale Accademia di musica rudianese, ormai punto di riferimento per tanti giovani che si avvicinano alla musica.
Il vice sindaco Sara Oliari: «Ci lascia il nostro maestro di vita». ■

FARMACIA
DOTT. ALBERTO
Via Roma, 44 - Tel. 030.717123
URAGO D'OGLIO

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: le ragioni del mio NO al Referendum Costituzionale

Il Consigliere Comunale clarense Andrea Puma, già Coordinatore Provinciale del movimento giovanile di Forza Italia, dopo la consultazione elettorale dello scorso 4 dicembre, spiega le ragioni che lo hanno spinto a sostenere il NO

È stata una campagna elettorale lunghissima, estenuante, fatta di tante imprecisioni e di colpi bassi tra i sostenitori del SI e del NO. Quando quest'articolo sarà stampato, il referendum Costituzionale del 4 dicembre sarà ormai concluso e si conosceranno i risultati. Chi avrà vinto? Non lo so, ma posso certamente spiegare i motivi per i quali, per tutta la campagna elettorale, ho convintamente sostenuto il NO. Il Presidente del Consiglio Renzi ha fortemente voluto questa riforma della Costituzione, non per un reale ammodernamento del Paese, piuttosto per accentrare su di sè la possibilità di controllo di ogni istituzione, facendo traballare quei meccanismi di check and balance tipici di ogni vera democrazia. Questa riforma è nata male, è infatti stata approvata da un Parlamento dichiarato incostituzionale dalla Suprema Corte perché eletto sulla base di un premio di maggioranza abnorme e, nel quale, più di 450 parlamentari su 1000 hanno cambiato casacca negli ultimi due anni e mezzo. Se approvata, questa riforma eliminerà il bicameralismo paritario (cioè la navetta delle leggi tra camera e senato) quasi che fare più leggi sia meglio (alla faccia della semplificazione) e confonderà incredibilmente le competenze che dovranno essere attribuite alle due camere, con continui scontri dinnanzi al Consiglio di Stato. Non si ridurranno affatto i costi della politica, infatti non verranno dimezzati i parlamentari anzi, al Senato, verranno nominati (si badi bene nominati dai partiti, non eletti) dei Consiglieri Regionali e dei Sindaci di Capoluogo che, per l'esercizio della loro funzione, avranno una maggiorazione della loro indennità, e acquisiranno magicamente l'immunità parlamentare. Il combinato disposto dalla Riforma con la nuova legge elettorale inoltre rischia di vedere attribuito il 55% dei seggi della Camera dei deputati a chi prende solo il 25% dei voti. Tenendo conto che oggigiorno l'affluenza alle urne si è ridotta al 50%, chi prende il 12,5% dei voti potrebbe prendersi più di metà del Parlamento! Così facendo verrebbero meno tutti i pesi e contrappesi della nostra Costituzione, portando un uomo solo al comando: con quei numeri infatti si può indicare il Premier, scegliere il Presidente della Repubblica, scegliere i giudici della Corte costituzionale di nomina parlamentare e Presidenziale, dando così al governante di turno anche la possibilità di approvare leggi incostituzionali. Se tutto ciò non bastasse, si riformerà il Titolo V, quello che regola i rapporti tra Stato e Regioni. Senza che siano toccati i privilegi delle Regioni a Statuto Speciale, questa riforma toglierà alle Regioni ordinarie alcune tra le competenze più importanti, tra cui: Protezione Civile, Infrastrutture e, probabilmente, mediante la clausola di supremazia, anche parte della Sanità, non si potrà più scegliere come e dove curarsi! Inoltre, si ridurrà la possibilità dei cittadini di scegliere i propri rappresentanti: non si voterà più per le Provincie (che esistono ancora), non si voterà più per il Senato, e non si potrà più nemmeno proporre leggi di iniziativa popolare, la riforma infatti porterà da 50000 a 150000, le firme necessarie per una legge di iniziativa popolare. Nella speranza che gli Italiani abbiano fatto prevalere il NO, ecco i principali motivi per i quali ho espresso la mia contrarietà alla riforma Renzi-Boschi.



Andrea Puma, Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani

Andrea Puma

PROGRAMMA DELLA FESTA DI S. ANTONIO 2017

SAGRA I CANÜNSÈI DE SANT'ANTONE - NONA EDIZIONE

MERCOLEDI', 11 GENNAIO 2016
Dalle ore 19.00: Presentazione in conferenza stampa della sagra "I canünsèi de Sant'Antone". Saranno presenti Sindaci, Assessori e Consiglieri Comunali e parroci dei paesi limitrofi.

GIOVEDI', 12 GENNAIO 2017
Ore 20.30: "Adorazione Eucaristica" - Chiesa Parrocchiale

VENERDI', 13 GENNAIO 2017
Dalle ore 19.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Ore 21.00 Musica ed Animazione in Oratorio
Dalle ore 21.00: Presentazione della mostra fotografica organizzata dal Circolo Fotografico "L'Iride" di Castelcovati ed incontro con l'autore presso l'ex Casa Cadei

SABATO, 14 GENNAIO 2017
Dalle ore 10.00: Tornei di calcio per ragazzi organizzato dal Gruppo Sportivo dell'Oratorio
Dalle ore 12.30: Canünselada in Oratorio con Associazioni sportive e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Dalle ore 19.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Dalle ore 20.30: Saggio di danza del Centro Danza Castelcovati di Monica Cogi

DOMENICA, 15 GENNAIO 2017
SS. Messe in Chiesa parrocchiale: ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.00
Dalle ore 09.00 alle ore 18.00: Bancarelle dei prodotti enogastronomici, di artigianato locale e hobbistica
Dalle ore 09.00: Esposizione di animali in piazza, organizzata dall'AVIS di Castelcovati e dalla sezione locale della Coldiretti; esposizione disegni dei bambini
Dalle ore 10.45: Inaugurazione della mostra fotografica presso l'ex Casa Cadei, organizzata dal Circolo Fotografico "L'Iride" di Castelcovati
Dalle ore 11 alle ore 12.30 diretta televisiva su TELETUTTO dalla Piazza
Dalle ore 12.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Dalle ore 14.30 alle ore 18.00: Mostra fotografica presso l'ex Casa Cadei, organizzata dal Circolo fotografico "L'Iride"
Dalle ore 15.00: Vespri solenni in Chiesa parrocchiale
Dalle ore 15.30: Benedizione degli animali sul Sagrato della Chiesa parrocchiale
Dalle ore 16.00: Premiazione del concorso "Piccoli presepi a Castelcovati" sul Sagrato della Chiesa parrocchiale
Dalle ore 19.00: Canünselada in Oratorio o presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Dalle ore 21.00: Spettacolo STASERA MI BUTTO



MARTEDI' 17 GENNAIO 2017 - FESTA DI S. ANTONIO ABATE
SS MESSE ore 8.30 – 10.30 (Concelebrazione solenne presieduta da SE mons. Vigilio Mario Olmi con ex parroci, ex curati e sacerdoti della zona VIII) – 20.00

MERCOLEDI', 18 GENNAIO 2017
Dalle ore 20.30: Seduta del Consiglio Comunale in Oratorio, con consegna benemerenze e borse di studio per gli studenti meritevoli

VENERDI', 20 GENNAIO 2017
Dalle ore 19.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Dalle ore 19:00 Serata di solidarietà con le Associazioni e Tombolata in Oratorio

SABATO, 21 GENNAIO 2017
Ore 11:30 Raduno delle famiglie "Festa" e Flash Mob in Via S. Antonio e aperitivo presso bar aderenti ad €.3,00
Dalle ore 12.00: Pranzo : Canünselada in Oratorio (€.15,00: canunsei, tagliata dolce acqua e vino) e menu' sagra presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa a prezzo speciale.
Dalle ore 15.30 alle ore 17.30: Torneo di minibasket organizzato da VESPA BASKET presso la palestra delle scuole medie
Dalle ore 19.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Alle ore 20.30: Commedia dialettale della compagnia "Gli Stortignacoli", presso il Teatro parrocchiale

DOMENICA, 22 GENNAIO 2017
SS. Messe in Chiesa parrocchiale: ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.00
Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00: Mostra fotografica presso l'ex Casa Cadei, organizzata dal Circolo Fotografico "L'Iride" di Castelcovati
Dalle ore 12.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa – SPIEDO SU PRENOTAZIONE
Dalle ore 15.00: Processione con la statua di S. Antonio
Dalle ore 16.30: Concerto del Corpo bandistico di Castelcovati presso il Teatro parrocchiale
Dalle ore 19.00: Canünselada in Oratorio e presso i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa
Dalle ore 21.00: Spettacolo 2° FESTIVAL DI CASTELCOVATI (S. ANTONIO)
Estrazione premi lotteria
In tutto il periodo, saranno effettuata la pesca di beneficienza
In tutto il periodo (dal 25/12/2016 al 22/01/2017), inoltre, saranno esposti i presepi dei partecipanti al Concorso Presepi e sarà visitabile, all'interno della Chiesa di Sant'Alberto, il Presepio in movimento.

Interessante novità 2017
è il FLASH MOB che si terrà SABATO 21 GENNAIO
a partire dalle 11:30 in Via S. Antonio
seguirà aperitivo presso i bar aderenti all'iniziativa ad €.3,00

Si precisa che il suddetto programma è in via di definizione e quello definitivo sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito internet comunale all'indirizzo: www.comune.castelcovati.bs.it
■

I VERI “SAPORI DEL MARE”

A bordo oltre 200 referenze di prodotti ittici e congelati

d'amar FISH & MORE

CONGELATO DI QUALITA', VENDITA SFUSO, DETTAGLIO E INGROSSO



POLPO GIGANTE
~~€ 12,92~~ al kg € 11,98 al kg



COZZE GRATINATE
Pronte in 10 minuti!
~~€ 18,52~~ al kg € 17,42



FILETTO ORATA AL NATURALE
~~€ 19,42~~ al kg € 17,60 al kg



CODE DI GAMBERO CON GUSCIO
~~€ 15,38~~ al kg € 12,47 al kg



INSALATA DI MARE
~~€ 10,08~~ al kg € 8,97 al kg



GAMBERO INTERO ARGENTINA L1
~~€ 17,58~~ al kg € 15,42 al kg



VERDURE PER INSALATA RUSSA
~~€ 2,09~~ al kg € 1,95 al kg



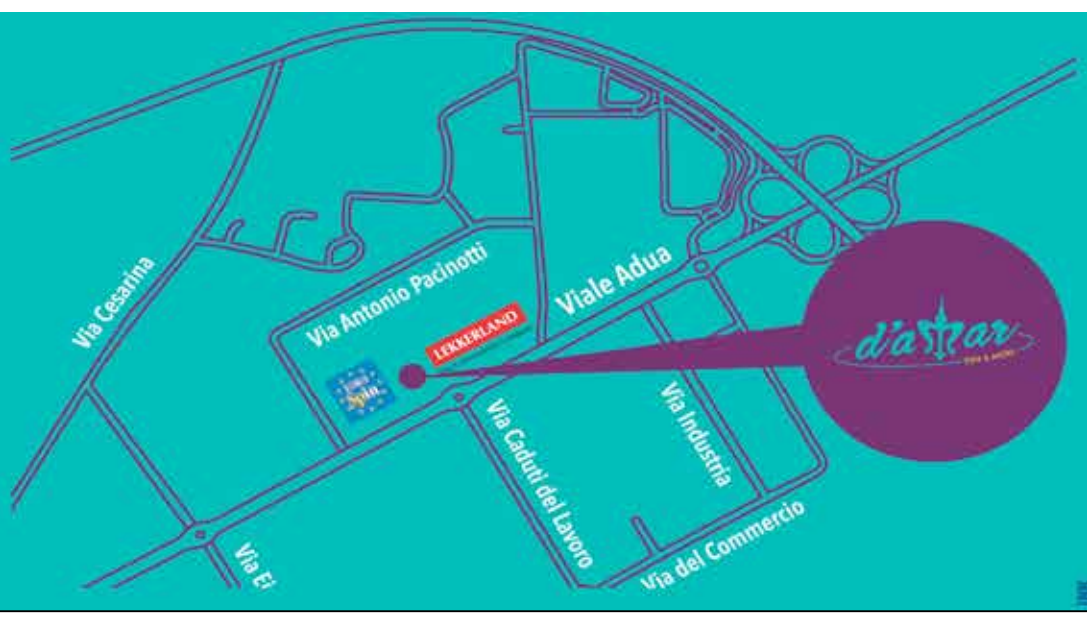
TORTELLI BRANZINO E GAMBERETTI
~~€ 14,47~~ al kg € 13,31 al kg

Il meglio della produzione ittica italiana e mondiale a prezzi competitivi

OFFERTE VALIDE DAL 15 DICEMBRE AL 30 DICEMBRE 2016
Nelle domeniche di dicembre siamo aperti anche il pomeriggio
9.30/12.30 15.00/19.30

D'Amar s.r.l.
Via Adua 59 - Orzinuovi (BS)
www.d-amar.it
+39 030 94 35 06
info@d-amar.it
D'amar Srl

Lun – Sab
9.00 – 12.30 | 15.00 – 19.30
Dom 9.30 - 12.30 | 15.30 - 19.30



Se il disagio è passeggero emozionante

Progetto del Cps di Rovato

di Aldo Maranesi

E' stata presentat nei giorni scorsi è tenuta oggi presso la sede del Dipartimento di Salute Mentale di Rovato di ASST Franciacorta con la presenza del Direttore Socio Sanitario Dr. Fabio Valentini Besozzi , la conferenza stampa con cui è stata illustrata nei dettagli la Rassegna di Eventi organizzati proprio dal DSM aziendale , diretto dal Dr. Andrea Materzanini, nei vari Presidi territoriali dal titolo "Inside out: la forza delle emozioni".

Si tratta di una sequenza di eventi di tipologia diversa fra arte, musica e teatro che, iniziata il 13 novembre sino all' 11 dicembre, animeranno l'agenda culturale del territorio della Franciacorta a vantaggio della cittadinanza essendo tutti accessibili al pubblico.



La presentazione del progetto Inside out

Il Dipartimento di Salute Mentale di ASST-Franciacorta si articola in vari Servizi Territoriali (C.P.S.), Residenziali e Semi-Residenziali, Ospedalieri, utili nel rispondere ai bisogni di salute mentale della popolazione.

Tutti i Servizi operano in sinergia con gli Enti locali e la rete sociale per garantire la presa in carico trasversale e la gestione unitaria del percorso di cura delle persone sofferenti di disagio mentale e di fragilità esistenziali.

come previsto dalla riforma 23/2015, inoltre, all'interno dei Servizi Territoriali si strutturano percorsi di cura attraverso la presa in carico individuale, familiare e di gruppo con attività cliniche, riabilitative e risocializzanti che promuovano l'integrazione con il territorio.

L'organizzazione di eventi culturali, quindi, ha lo scopo di promuovere verso le il territorio la sensibilizzazione alla Salute Mentale questo per evolvere la società attuale e dare l'evoluzione che serve ai processi sempre più necessari di risocializzazione dei pazienti psichiatrici un percorso che vuole mostrare pubblicamente come luoghi ed azioni possano essere promotori di emancipazione e inclusione sociale. Contribuendo così a restituire cittadinanza e dignità a tutte le persone indipendentemente dalle loro fragilità, qualunque esse siano.

Per ogni iniziativa sono stati coinvolti attivamente operatori ed utenti dei Servizi Psichiatrici,Gruppi ed Associazioni specifici del territorio. Oggi erano presenti Ludovica Damiani, Antonella Pedretti e Nicolò Bruschi di "dai miei occhi ai tuoi occhi" e la regista e produttrice Valbona Xibri oltre alle operatrici del "gruppo di sensibilizzazione" del CPS di Rovato coordianto dalla Dr.ssa Corsini Vittoria. "Riflettere sul nostro modo di fare salute mentale attraverso l'incontro e il confronto con il territorio è stata sempre una prerogativa del nostro operare.- afferma il Dr. Materzanini- E ci piace farlo insieme ai nostri pazienti. Con INSIDE OUT abbiamo deciso di parlare di emozioni.

Emozioni che sono protagoniste del nostro sentire e a volte del nostro soffrire. Emozioni che se accolte e curate, nel senso di prendersene cura, ci consentono di trasformare l'impossibile in possibile, l'immobilità in cambiamento"

Sette, quindi, gli incontri in calendario iniziando dal primo che si è tenuto il 13 novembre presso Palazzo Sonzogni di Rovato e di quello del 18 novembre al Salone Marchettiano con l'Osservatorio Palomar.

Obiettivo specifico di questo evento sarà l'esplorazione della solitudine nel gioco memorabile e divertente di Italo Calvino, accompagnati dalla voce di Faustino Ghirardini e dalla musica di Federico Bianchetti. Sempre all'interno della rassegna si è aderito all'invito dell' Auser in supporto del tema sulla violenza delle donne presentato giovedì 24 novembre.

Una storia di donne, che nell' Albania del 900, decidono di abdicare al loro stesso sesso e, facendo voto di castità, accettano di poter vivere come uomini, per poter godere dei diritti del cosiddetto sesso forte. "La rappresentazione- afferma la regista Valbona Xibri- si ispira alle donne albanesi che decidono di vivere non per una preferenza sessuale ma per scelta razionale la vita come se in realtà fossero nate uomini annullando completamente la loro parte femminile"

Presso Cascina Clarabella, luogo di inclusione sociale per eccellenza, si terranno altri eventi sempre inclusi nella rassegna "inside out". Infatti sabato 3 dicembre a partire dalle ore 18.30 arrivano "LE SEDIE" del Fuoribinario Teatro e la Psicopatologia Cantata di PSICANTRIA, per ridere un po' del mondo della psichiatria con ironia e autocritica, con il piacere del divertimento.

La conclusione della rassegna è lasciata all' Orchestra Giovanile di Fiesole con i Concerti Brandeburghesi previsti per il domenica 11 dicembre presso il Convento SS. Annunciata alle ore 18.30 per seguire poi con una visita presso Villa Cantù.

"Quanto propone il Dipartimento di Salute Mentale con le iniziative incluse in questa rassegna per promuovere la tematica dell'inclusione sociale è assolutamente in linea con lo scopo della Direzione di Asst Franciacorta – dichiara il Dr. Fabio Valentini Besozzi- " nel portare avanti gli obiettivi che la riforma del sistema sanitario lombardo ha declinato sulle Direzione Strategiche.

Per questo sono assolutamente ben gradite e si spera anche potenziate"

Per ogni informazione si consiglia di rivolgersi al Gruppo di Sensibilizzazione presso il Dipartimento di Salute Mentale coordinato dalla Dr.ssa Corsini Vittoria. ■

CHIARI SERVIZI SRL

SOCIO FONDATORE FONDAZIONE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE

Comunica che

nei giorni di **GIOVEDI' 8 Dicembre** e **LUNEDI' 26 Dicembre**

la **raccolta dei rifiuti** si svolgerà in modo **REGOLARE**

IMPORTANTE:

La **DISTRIBUZIONE DEI SACCHI** per la raccolta differenziata

per l'anno **2017**

alle utenze **DOMESTICHE** e **NON DOMESTICHE**

inizierà MARTEDI' 27 Dicembre

e **terminerà MARTEDI' 10 Gennaio**

con orario: dalle **09:00** alle **19:00**

(**esclusi** mercoledì **1 Gennaio** e venerdì **6 Gennaio**)

La distribuzione avverrà presso lo **sportello IMU/TASI**

sito in **Piazza Zanardelli**

(**in fondo al porticato**)

e **non** presso lo sportello di Chiari Servizi.

Per il ritiro dei sacchi le utenze dovranno presentare **la lettera (o delega)**
che riceveranno nel mese di Dicembre

CHIARI SERVIZI SRL – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

PUMENENGO

Valeria fungaiola

A 70 va a funghi coltivando l'amore per la campagna e per i sapori nostrani.

Valeria, splendida irpina di Pumenengo, non voleva farsi immortalare perché «questi non so' funghi, è na raccolta misera».

Eppure, rispettosa del disciplinare, si è recata in campagna con il cesto di vimini per far precipitare le spore, e con quel cesto è tornata. ■


Valeria con una "miesra" raccolta di funghi





MYGLASS
CENTRI CRISTALLI AUTO

A NATALE SEGUI LA STELLA MYGLASS

Auguri di buone feste



- **Sostituzione Parabrezza**
- **Riparazione Parabrezza**
- **Lucidatura Fari**
- **Pellicole Oscuranti Per Auto**
- **Sanificazione Auto Con Ozono**

Il servizio di riparazione parabrezza ti consente di usufruire dell'elevata qualità e competenza dei centri MyGlass Cristalli dove la sicurezza della tua auto o del tuo veicolo commerciale sono al primo posto.
Se non è possibile effettuare la riparazione il servizio di sostituzione avviene utilizzando **cristalli con qualità conformi ai vetri originali**.
MyGlass Cristalli è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale con tecnologie e piattaforme in grado di effettuare **interventi a domicilio o in mobilità.**
HAI UN DUBBIO SE IL TUO PARABREZZA È DA SOSTITUIRE O RIPARARE?
Chiamaci dalle 8:30 alle 12.30 e dalle 14:00 alle 18:00 dal lunedi al venerdi, il sabato mattina dalle 8:30 alle 12:30; passa da uno dei nostri centri oppure fotografa il tuo parabrezza e inviaci la foto per essere richiamato e avere il tuo preventivo.

COCCAGLIO (BS)
via Mattei, 2
030.723855
coccaglio1@myglasscristalli

GUSSAGO (BS)
via Ponte Gandovere, 25
Località Mandolossa
030.2410222
gussago1@myglasscristalli.it

BUONO PER UNA RIPARAZIONE AL PREZZO DI € 55,00 ANZICHÉ € 73,00

Valido per il mese di Dicembre 2016
Per i non assicurati
Solo nei centri Myglass di **GUSSAGO** e **COCCAGLIO**

OFFERTA NON CUMULABILE

NOTIZIA DA SAN BERNARDINO

Letizia Trapletti, studentessa da primato

Fra i ricordi più importanti l'infanzia trascorsa all'aria aperta e l'esperienza a San Bernardino

Grande determinazione, puntualità nello studio e un pizzico di sana spensieratezza. Sono gli ingredienti di una ricetta vincente, che ha portato Letizia Trapletti ad essere nominata Alfiere del Lavoro. Diciannovenne di Rovato ed ex studentessa dell'Istituto San Bernardino di Chiari, lo scorso 14 novembre ha ricevuto dalle mani del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, questo importante attestato d'onore.

"L'onorificenza, in questione - spiega Letizia - viene denominata Alfiere del Lavoro ed è un titolo onorifico istituito dalla Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro e dalla Presidenza della Repubblica.

Dal 1961, viene consegnata ogni anno ai 25 diplomati con la media scolastica più alta. In occasione della cerimonia al Quirinale, insieme alla medaglia di Alfiere del Lavoro, vengono poi consegnati il Certificato d'Onore e la Medaglia della Presidenza della Repubblica". E' stata una grande emozione già a partire dalla lettera di convocazione, che le è stata recapitata dal padre tramite WhatsApp: "Non appena ho letto il messaggio, ho iniziato a saltare di gioia senza nemmeno finire di leggere la comunicazione ufficiale. L'euforia iniziale era tanta. Ma è stato solo al Palazzo del Quirinale che ho potuto realizzare quanto fosse importante ricevere questa nomina". E da quel momento la giovane rovatese è stata travolta da un tourbillon di emozioni: "Ho provato orgoglio per i successi raggiunti, responsabilità verso chi mi guardava da casa, ma anche gratitudine nei confronti delle persone che mi hanno aiutata e mi sono state vicine".

Letizia, unica studentessa della provincia di Brescia ad essere premiata a fronte di 1642 domande arrivate da tutta Italia, ottiene questo riconoscimento dopo aver conseguito la maturità con votazione finale di cento e lode e una media di 9,775 nel suo percorso alle superiori.

Di tempo ne è passato da quando, da piccola, si avventurava in camminate lunghissime in compagnia di mamma, papà e del fratello Davide.

Le piace ricordare quei momenti d'infanzia trascorsi all'aria aperta a cantare a squarciagola. E fra i ricordi più importanti, c'è anche l'esperienza vissuta al liceo scientifico San Bernardino, che ha segnato positivamente la sua esperienza di vita come sottolinea lei stessa: "Mi sento fortunata. Il tempo trascorso alla scuola superiore è stato decisamente sereno e spensierato. Mi piaceva partecipare alle iniziative proposte dalla scuola, che riconoscevano l'importanza dei rapporti tra compagni ed erano occasione di svago".

E per ex professori e compagni di classe c'è una dedica speciale: "Vorrei manifestare loro la mia più profonda gratitudine. Ai professori perché mi hanno sempre dimostrato professionalità, disponibilità e passione per il loro lavoro e ai miei compagni per avermi fatta divertire. Adesso, purtroppo, le nostre strade si dividono, ma - continua Letizia - non voglio perdere l'occasione per augurare a tutti di raggiungere gli obiettivi che si prefiggeranno negli anni a venire.

Ora che il liceo è finito, siamo entrati tutti nella grande famiglia degli exallievi e non mancheranno sicuramente le occasioni per tornare a Samber a salutare le persone e i luoghi dove siamo cresciuti".

Nel futuro ci sono ancora molte occasioni da cogliere, a partire dalla frequentazione della facoltà di International Economics and Management all'università Luigi Bocconi di Milano.

Lo studio è e rimane la priorità principale di Letizia che, però, trova anche il tempo per svagarsi: "Devo ancora imparare a gestire i tempi di studio e familiarizzare con l'ambiente accademico, ma non perdo occasione per dedicarmi alle mie passioni. Sono infatti entrata a far parte dell'associazione studentesca di musical, pratico inoltre il fitness e, di tanto in tanto, corro all'aria aperta in compagnia di alcune compagne di corso presso un parco, che si trova nelle immediate vicinanze del luogo in cui vivo".

Uno dei pregi più importanti di Letizia è che non si è montata la testa. Il motto che più la rappresenta: "Just be yourself" l'ha voluto scrivere a caratteri cubitali anche sui muri della pareti della sua nuova residenza universitaria.

La determinazione nel raggiungimento degli obiettivi che si è prefissata, inoltre, la porta a tenere in dovuta considerazione l'opinione altrui, ma alla fine è sempre lei a decidere per se stessa.

Le aspettative per il futuro sono ambiziose e dal suo approccio alla realtà trasuda ottimismo: "Nonostante venga ripetuto spesso che per noi giovani il futuro non promette bene, io non mi lascio tarpare le ali".

E infine lancia un messaggio chiaro anche alle nuove generazioni: "La scuola è l'unica sana speranza per il futuro, anche se purtroppo non tutti se ne rendono conto.

L'istruzione apre molte porte e l'unico prezzo da pagare è l'impegno quotidiano. Organizzazione e determinazione sono gli elementi necessari per portare avanti una buona carriera scolastica senza rinunciare a nulla. Se penso al mio percorso, io sono sempre riuscita a vivere le esperienze che desideravo (viaggi, sport e attività extrascolastiche) senza che lo studio fosse un ostacolo.

Penso che i giovani d'oggi siano troppo abituati a pensare che doveri e divertimenti siano due attività che si escludono a vicenda".

Letizia è la testimonianza vivente di come questo luogo comune possa essere sfatato.

MATTIA LANCINI



Letizia Trapletti riceve il premio dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella



SALESIANI DON BOSCO

ISTITUTO SALESIANO **SAN BERNARDINO**
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
via Palazzolo, 1 - 25032 - CHIARI - Brescia

OPEN DAY
2016-2017

Ti aspettiamo!

NOVEMBRE **26** — dalle ore 14.30 alle ore 18.00

DICEMBRE **17** — dalle ore 14.30 alle ore 18.00

GENNAIO **21** — dalle ore 9.30 alle ore 12.00



LICEO SCIENTIFICO
LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Per ulteriori informazioni **0307006811** (chiedere del Direttore)

www.salesianichiari.it

direttore.chiari@salesiani.it - segreteria.chiari@salesiani.it seguici su f

¬ dalla pag. 1 - Dicono...

Dicono che finirà...

so a odiare questo cartoccio che quando piove si gonfia di umidità.
Sono bastati sei mesi... Bastano? A me sì.
Le promesse di mio papà durano in media pochi giorni: si avverano subito, in un attimo trovo realizzate le sue promesse.
Luna park... ed ecco il luna park; gita a Milano al museo del castello Sforzesco ed ecco la gita; abbonamento in piscina... ed ecco il maestro a bordo vasca che mi insegna a soffiare fuori l'acqua; carri armati con luci e suoni... ed eccoli sferragliare per la mia cameretta...
Da sei mesi io non so più cosa sia diventato mio papà. L'altro giorno, preso dall'ira, gli avrei voluto svuotare una gomma dell'auto, ma poi ho pensato che se succedeva qualcosa quando andava in giro non avrei avuto più il mio papà. Allora ho tolto le dita dalla valvola e dato un pugno alla gomma: se la gomma capisce glielo dirà a mio papà quanto sono arrabbiato.
L'altra sera l'ho sentito gridare con mamma... Mi sarei messo a piangere se non fosse che piangendo non avrei potuto ascoltare cosa dicevano.
Lui le urlava che la bolletta dell'Enel di 90 euro non si spiega, che non può essere così cara in una casa in cui funziona soltanto il frigorifero, che poi è sempre vuoto, e dove la lavatrice è sempre ferma, perché ora fanno il bucato al self-service per tenere sott'occhio la spesa.
Mamma si era messa a piangere, poi anche lei ha preso a urlare e gli ha detto che da sei mesi non la porta più da nessuna parte. E che si sente una sguattera senza futuro.
Allora anche io ho cominciato a piangere nel mio lettino perché una "sguattera senza futuro" mi ha fatto proprio stare male, anche se non so cosa sia una sguattera, ma quella parola non suona per niente bene.
Poi quella sera è venuta a darmi la buonanotte e allora gliel'ho chiesto. Ma lei mi ha risposto che non avevo capito e che parlava di una zattera che aveva visto sul fiume Oglio giorni fa.
Io una zattera sul fiume non l'ho mai vista, se non con l'immaginazione nei racconti di Huckleberry Finn!
Quello che non capisco è perché papà non si alza più alle 7.
A me fa un mondo di piacere trovarmelo quando mi sveglio che mi abbraccia e mi sbaciucchia tutto...
Ma quando gli chiedo di comprarmi qualcosa si allontana con un grugno che non vi dico.
L'ultima volta gli ho chiesto di prendermi la Nintendo Wii ed è stato come se lo avessi insultato.
C'è voluto un po', ma poi ho capito che il papà non si sta riposando... è proprio a casa dal lavoro.
Forse è stata una scelta, però è sempre nervoso e da chissà quanti giorni non è più lui a raccontarmi le fiabe dei fratelli Grimm... Cioè, insomma, è sempre lui ma lo sento diverso. Si mette il libro sulla pancia, si gratta un orecchio, poi l'altro, inizia a leggere con un tono che sembra la storia del funerale del nostro coniglio che ha ucciso il nostro vicino con il veleno... e io rimango lì a guardarlo come a dire "papà, papà, ma dov'è finito tutto l'entusiasmo del Tavolino magico, l'asino d'oro e il randello castigamatti?".
A gennaio dobbiamo andare in visita guidata con la scuola e non capisco perché la maestra continui a chiedermi quando arriva la quota per il viaggio... "Li porta papà – le dico – ma poi lei mi dice 'sì, ricordagli che sono 50 euro, con pranzo al sacco, ma deve pagare prima di partire'".
Allora a me sale un magone , perché da un po' di notti sogno di arrivare al pullman con la Romina che sale sorridente e io rimango giù... Intorno a me non c'è più nessuno; la maestra mi guarda dai gradini del pullman e allarga le braccia.
Ai finestrini vedo i miei compagni che ridono tra loro, giocano con i regali di Natale e non mi filano per niente...
A quel punto mi prende una voglia fortissima di correre verso casa, con le lacrime salate che scivolano lungo le guance e ho tanta voglia di abbracciare mamma, ma prima di arrivare mi sveglio e mi accorgo che le lacrime ce le ho davvero ma la mamma non c'è e tutto intorno è buio, non c'è più nemmeno la lucina verde che papà mi diceva essere lo sguardo degli angeli.
Io lo so cos'è un periodo brutto, perché quando è morto zio ho visto piangere mio papà e allora ho detto a Gesù che avrei fatto tutto quello che voleva pur di non rivedere babbo con la faccia tra le mani...
E grazie al cielo non l'ho più visto così e avevo dimenticato tutto, almeno finora, perché adesso vorrei mettermi io a piangere ma con quest'aria pesante so già che mi troverei papà sui gradini di qualche pullman che allarga le braccia come a dire "non ce n'è più".
Per fortuna tra un po' arriva Natale e io so già che qualcosa di bello capiterà per forza, non fosse che quando è la Vigilia la mamma è sempre allegra; fa partire un cd con i cartoni animati e io sento quel profumo di rosmarino nel forno che mi fa venire l'acquolina in bocca...
Allora papà mi prenderà in braccio e quando mi guarderà negli occhi avrò una voglia immensa di dirgli che gli voglio bene.
■

L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI
ROVATO PALAZZOLO ISEO CHIARI Brescia
ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24









SPAZIO AUTOGESTITO

Cambia il tuo modo di mangiare e bere

Un'altra avventura del Santo Bevitore





Dopo lo strepitoso successo dei primi due Locali "Acciaierie dal 2007 al 2014" e "Antegnate dal 2014", La Locanda del Santo Bevitore apre ad **Erbusco presso il Centro Commerciale "LE PORTE FRANCHE"** con il format di origine del RistoFamily. Un Locale dedicato alle Famiglie con **un'area giochi bimbi** attrezzata per i più piccoli con il saltarello e spazi per laboratori creativi con personale di animazione qualificato. La grandissima Novità è l'angolo **PLAY STATION** dotato di 3 Consolle per avventurose sfide per il divertimento dei più grandicelli.
Un successo consolidato negli anni, clienti fidelizzati ovunque, genuinità, simpatia e giusto prezzo.



"La Locanda del Santo Bevitore" è adatto a tutti dove un'ottima qualità di cibi semplici e genuini si sposa con un alto design e confort.
Ristorante e pizzeria, atmosfera, allegria: un luogo accogliente dove lasciarsi coccolare dalle innumerevoli proposte culinarie. Un posto davvero **INNOVATIVO!** Potrai trovar tutto ciò che ti soddisfa: Birreria e Pizzeria con pizza classica, Ristorante con carne alla griglia, lo squisito gnocco fritto con svariati abbinamenti e taglieri, il Pollo croccante con salsine e una serie di incredibili di super Hamburger.





Per tutti a tutte le ore!
Numeroso e vario il palinsesto di appuntamenti e nuovi piatti proposti come ad esempio **"la Pinsa"** la nuova strabiliante pizza su tagliere e l'evento del Giovedì Sera che prevede uno sorprendente **allYouCanEat di polenta costine e salamella**... e questo e solo l'inizio!

NUOVA APERTURA

la Locanda del Santo Bevitore

CARNE ALLA GRIGLIA
PIZZA
GNOCCO FRITTO
HAMBURGER

FINALMENTE È ARRIVATA ANCHE A

shopping & divertimento
LE PORTE FRANCHE
BOTTEGHE IN FRANCIACORTA






CARNE ALLA GRIGLIA PIZZA HAMBURGER GNOCCO FRITTO

Da 15 anni LA LOCANDA DEL SANTO BEVITORE è riferimento per tante generazioni per il divertimento, il buon cibo e una bella birra fresca. LA LOCANDA DEL SANTO BEVITORE di Erbusco si sviluppa su 530 mq di area somministrazione, con uno spazio giochi bimbi e oltre 250 posti a sedere. Ristorante con carne alla griglia, pizzeria, lo gnocco fritto con svariati abbinamenti nuovi Hamburger favolosi, il Polletto e ovviamente una birreria con le migliori birre.

I NOSTRI "SPECIAL"

TUTTI I GIOVEDÌ SERA

ALL YOU CAN EAT
COSTINE, SALAMELLA E POLENTA NO STOP A 10€



EXCLUSIVE LIMITED EDITION

50 MQ DI AREA BIMBI E ZONA PLAYSTATION




ANIMAZIONE PER BAMBINI: BAY COOKING, TRUCCABIMBI E BABY DANCE

VIA ROVATO 44 - ERBUSCO (BS) PIANO -1 ZONA CINEMA - INFO E PRENOTAZIONI: 348 76 96 873
www.locandadelsantobevitore.it - erbusco@locandadelsantobevitore.it
APERTO 7 SU 7 TUTTE LE SERE E IL SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO
APERTURE STRAORDINARIE A PRANZO
GIOVEDI 8 E VENERDI 9 DICEMBRE 2016 E DAL 26 DICEMBRE 2016 ALL'8 GENNAIO 2017

¬ dalla pag. 1 - Centro...

Centro sportivo, ladri e vandali

come il basket e la pallavolo si sono viste danneggiate dal furto di attrezzature, come pure dallo sfondamento della porta di ingresso, altre società sportive come l'Fc Chiari e Amatori Chiari si sono viste devastate gli ambienti dello stadio, passati in rassegna porta per porta per cercare chissà che.

Venerdì mattina i dirigenti accompagnatori delle squadre si sono trovati serramenti divelti, porte a vetri in frantumi, mute e borse gettate fuori dal magazzino, mobili ribaltati, persino le stampanti dei computer buttate per terra. Sul posto gli oggetti dello scasso: cacciaviti, tubi e leverini per forzare gli accessi o prendere a sprangate i vetri delle porte.

«Sono degli imbecilli oltre che ladri – sbotta il dirigente del Basket Diego Piceni -. Ci hanno portato via quanto di più importante per poter disputare una partita. Senza display segnapunti non possiamo giocare. In settimana chiederemo alla federazione di poterci spostare alla palestra dell'Einaudi per la giornata di venerdì sera».

Luigi Pozzaglio, dirigente accompagnatore del Chiari Calcio: «Ci hanno devastato il magazzino, forse erano in cerca di altro, ma hanno danneggiato divise e tute gettate fuori dai locali».

La preoccupazione è anche per la borsa porta chiavi trovata all'esterno, con decine di chiavi di accesso ai locali: il timore è che alcune di esse siano state ricalcate per poterle riprodurre.

Adriano Terzi, dirigente della Pallavolo Chiari: «Oltre al controller del tabellone, che condividiamo con il basket, credo siamo stati i più colpiti perché ci hanno portato via anche l'abbigliamento sportivo».

L'assessore allo sport Laura Capitanio ha definito «deprecabile un simile gesto che ha arrecato danni al patrimonio pubblico oltre che alle società sportive. La manutenzione comunale è già intervenuta per ripristinare il tutto. Nel centro sportivo sono presenti delle telecamere, speriamo possano avere catturato alcune immagini preziose». ■



Il cacciavite usato per lo scasso





L'attrezzatura sportiva a soqquadro e le casacche lasciate sulla panchina













ArtigianBroker

CEnPI
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

Confartigianato Imprese
BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

R.E.TE. IMPRESE ITALIA

cooperativa artigiana di garanzia

Analisi gratuita

CONTRATTI **ENERGIA e GAS**

FINO **-30%**

Accesso al

CREDITO AGEVOLATO

In un mercato di squali, diamo forza alla serietà!

Strumento di giustizia

MEDIAZIONE CIVILE OBBLIGATORIA

DURATA MASSIMA **3 MESI**

Analisi gratuita

CONTRATTI ASSICURATIVI

FINO **-30%**



EUGENIO MASSETTI: "Da sempre Confartigianato è a fianco degli imprenditori bresciani per offrire servizi utili per cogliere le opportunità, per emergere in un mercato sempre più complesso. Convinti che solo tutti insieme andremo avanti e potremo contare anche in futuro!"

ASSOCIARSI CONVIENE, GUARDA AL FUTURO

BRESCIA | Via Orzinuovi, 28 | Tel. 030.37451 | www.confartigianato.bs.it



Roccafranca Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Un calendario con 12 star over 65

L'almanacco 2017 del Comune trasforma in top model le nostre nonne

di Massimiliano Magli

Innovativo, sorprendente, per certi versi persino osé, come rendere dive le nonne della nostra quotidianità, trasformandole in icone per tutto l'anno. A Roccafranca a fine anno sarà infatti consegnato un calendario di una bellezza forse unica, certamente insolita, abituati come siamo a giovanissime pin-up a incorniciare ogni mese dell'anno.
L'idea, che finirà in tutte le famiglie, è arrivata agli assessori Elena Piemonti e Giovanni Paneroni ed è stata raccolta al volo dal sindaco Emiliano Valtulini: trasformare le over 65 del paese in «stelle» per tutto l'anno. E' così che è nato il calendario «Don'call me baby – Donne di domani». La parola donne che si confonde con «nonne», appositamente a richiamare l'attenzione delle giovani di oggi, per aiutarle a indovinare la loro vecchiaia. Per questo motivo le 12 modelle, selezionate da un vero e proprio casting guidato da Enrico Pisoni, vestite dallo stilista Matteo Cassiaghi, fotografate da Silvia Coccaglio e accolte nella location di Carlo Prandini, «indossano» un tatuaggio, proprio come tante giovani di oggi.
La top del calendario, non fosse altro che per l'età, è Lucia Bordonali, che a 93 anni pare una imperatrice tanto è stata agghindata dallo stilista. Al suo personalissimo gennaio, seguono i volti a mo' di nobil donne come Vincenzina Amalfi, Rita Surace, Antonia Turra, Giuliana Morandini, Rocchina Pace, Carolina Franzelli, Nella Guzzardi, Vincenza Bonetti, Giovanna Cazzago, Maria Brognoli, Natalina Bonfiglio. Sarà possibile conoscerle il 10 dicembre, alle 16, all'auditorium Magli, quando sarà presentato il calendario con l'intervento dell'Amministrazione comunale e l'apertura di una mostra visitabile fino al 12 dicembre. Interverrà anche Monica Carrera, insegnante e artista coproduttrice di «Case sparse». Musica e un rinfresco accompagneranno la giornata. Alla riuscita hanno collaborato per «trucco e parrucco» Dina Coccaglio, Colomba Franzelli, Claudia Foresti e Rossella Tassoni. Ma dietro la singolarità di questa iniziativa c'è un progetto ancora più coraggioso che punta all'inclusione della terza età, così da rinnovare il filo rosso che lega le ultime generazioni ai loro nonni. «65 anni, capelli bianchi, tanta voglia di giocare ma anche di fare sul serio come su un vero set. Queste – spiega il sindaco Valtulini – sono le caratteristiche che abbiamo cercato con il casting condotto con assoluto rigore da Pisoni». ■



Alcune delle super modelle prima della posa per il calendario



Lucia Bordonali, 93 anni

AUGURI



Buon compleanno a Maruska & co. per il suo primo compleanno al Tropical Café

La miglior casa ti porta in vacanza

Il Comune promuove un concorso

Trasformare il proprio albero di Natale o gli addobbi della propria casa in un'occasione di successo. A Roccafranca il Comune ha promosso il concorso «Addobba, Scatta e invia». L'Amministrazione premierà infatti le case meglio decorate con un concorso che prevede come primo premio un fine settimana per due persone. Per poter prendere parte a questa singolare iniziativa sarà necessario inviare una foto della propria opera via mail a cultura@comune.roccafranca.bs.it oppure all'ufficio protocollo, ogni giorno dalle 9 alle 12.
Il 17 dicembre alle 20.30 si riunirà una commissione ad hoc per giudicare i lavori arrivati. In tale occasione si svolgerà una festa in piazza Vittoria a Ludriano. Le premiazioni dei vincitori avverranno invece il 18 dicembre alle 17 con la Festa di Natale d'Incanto, una manifestazione durante la quale luci, colori e leccornie la faranno da padrone. Non da meno per gli altri vincitori: il secondo e il terzo classificato vinceranno comunque un soggiorno di una notte. ■

ISOLA ECOLOGICA ORARI

lunedì
13.00 - 17.00

martedì
9.00 - 12.00
mer/gio/ven
13.00 - 17.00

sab
9.00 -12.00
13.00 - 17.00

C'era una volta il Bar Brescia

4 luglio 1986: «Cercavo un alloggio a seguito del mio primo incarico di Segretario comunale»

di Silvio Masullo

Non è una novità che un luogo di ritrovo, pubblico o privato poco importa, possa segnare una stagione della nostra vita e lasciare una forte impronta nelle persone e negli avvenimenti.
Per i roccafranchesi, anche d'adozione come chi scrive, lo è stato il Bar Brescia che, per non farlo sminuire dalla denominazione, assommava una serie di attività imprenditoriali che andavano dal ristorante all'albergo, con il complemento della pizzeria. Meno di un mese fa ci ha lasciato Paola Prandelli che con il marito Paolo Gozzini gli avevano dato vita. L'attività in via Francesca nord, inaugurata il 31 dicembre 1972, era stata preceduta dai sette anni in una sede posta all'ingresso del paese, in corrispondenza della strada che porta a Orzinuovi. Il Bar Brescia l'ho conosciuto su una guida della SIP, progenitrice della Telecom, alla ricerca di un alloggio a seguito del mio primo incarico di Segretario comunale, iniziato il 4 luglio 1986. Da quel momento sono diventato un cliente fisso del ristorante per circa un anno e abituale negli anni a seguire, luogo privilegiato di affollate e chiassose tavolate, dove il buon vino faceva da carburante alle risate, all'amicizia e alla convivialità. Il vino di base era il Sangiovese, anch'esso produzione della casa, proveniente dalla Romagna, dove Paolo e il genero Piero Toninelli si recavano per la vendemmia, mentre la vinificazione e l'imbottigliamento avvenivano a Roccafranca. I pilastri del Bar Brescia erano Paolino, anima del locale e straordinario affabulatore, e Paola, lavoratrice instancabile e riservata, il presidio grintoso alle cose concrete da fare, dalla cucina alla sala, all'albergo. Si trasformerà ad un certo punto persino in pizzaiola, dopo avere rubato il mestiere ad un dipendente pizzaiolo, di origine barese, impastando a mano. Un piccolo sostegno veniva anche dalla figlia Giuseppina, per tutti Giusy, ora insegnante in pensione e volontaria a tempo indeterminato in favore dell'infanzia, e dal marito Piero, mentre l'altro tassello familiare era costituito dalle figlie Serena e Ambra. La cucina, che potremmo definire regionale, aveva avuto dei cuochi di valore come Guido, Giorgio, Giambattista, bravi ai fornelli e cordiali nei rapporti con la clientela. Ai tavoli del Bar Brescia si erano seduti anche grandi calciatori, come Roberto Bettega, Ricky Albertosi, Massimo Piloni, Lucidio "Cochi" Sentimenti IV, Giuseppe Savoldi, Gianpietro Marchetti, per le buone referenze del locale e la vicinanza con la Tepa Sport di Rudiano, fondata dai fratelli Riva, scarpa ufficiale di prestigiose squadre di calcio, che si distingueva per il fregio bianco a forma di V e contava in quegli anni su un mercato internazionale. Non era semplice discutere di calcio per un interista come me, era l'unico momento nel quale si poteva urtare la suscettibilità dell'ultras Paola, come avvenuto nel giorno in cui ho messo in dubbio con intento provocatorio le qualità calcistiche di Antonio Cabrini. La squadra del Bar Brescia aveva animato, aggiudicandosene diversi, i tornei estivi che si svolgevano nei paesi limitrofi. Erano bei tempi, gli stadi e oratori affollati, l'economia aiutava la serenità delle famiglie e ogni minimo evento diventava occasione di incontro. Immancabile il "pà e salàm", sangiovese e bonarda mai assenti, domenicale mentre si ascoltavano le partite alla radio. Da Paolino, Presidente per tanti anni dei commercianti locali, che ha lasciato l'avventura terrena nel 1997, l'atteggiamento affettuoso di uno zio.
Nel 2005 il Bar Brescia, venduto nell'anno precedente, è stato abbattuto e sul sito sono state costruite delle villette a schiera.
Ogni volta che ci passo mi viene un po' di malinconia, attenuata dai ricordi e dalla classica frase di Paolino, quando si accorgeva che sfogliavo la margherita, indeciso sull'immancabile dolce o gelato da ordinare. "Gulacciù (ndr, golosone), e ora cosa prendi?".
Scritto con affetto (Silvio Masullo) ■





ROCCA A PESCA



A scattare la foto un altro membro della ciurma: Santino Paneroni



FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



La chiesa dell'ospedale, luogo di raccoglimento, fede e dignità rispetto nel cuore del dolore

CHIARI DA BOCCIARE



OSPEDALE MELLINI: Pavimenti in linoleum scollati per il dissesto del corridoio

bresciangrana Srl
IT 03/1515 CE
Il Buon Formaggio è la nostra specialità
GRANA PADANO
Produzione e Vendita
Formaggio GRANA PADANO
Autorizzazione Export Cina
Produzione, vendita e confezionamento
Formaggio GRANA PADANO
Strada per Verolanuova - 25020 Cignano di Offlaga (Brescia)
Tel. 030 979480 - Fax 030 979830 - Codice Fiscale e Partita IVA 01990840983
e-mail: vendite@bresciangrana.it

Libri ispirati dai bimbi

Un libro con parole, e immagini da raccontare

di Claudia Piccinelli



"Questa storia è nata anni fa… dai colori e dalle forme della fantasia di Pietro Spica, ma ha trovato voce solo oggi, grazie alle parole di Paolo Pasi e della sua piccola Margherita".

Tanto si legge nella seconda pagina dietro la copertina illustrata con disegni a tinte pastello dal tratto deciso, stilizzato.

Quando sono le mamme e i papà a raccontare fiabe, può succedere che le loro bambine e bambini decidano di inventare altre storie delicate e dolci come ninne nanne. Se poi un papà è giornalista e scrittore, con un amico illustratore, il gioco è fatto.

Così Margherita con la sua fantasia diventa co-autrice inconsapevole di un bel racconto "Johnny Bellescarpe e Firulì Firulà", storia di un uccello piumato di verde e dispettoso che ruba a Johnny dalle scarpe belle e dai pensieri preoccupati il suo affezionato cappello.

Inizia allora un'affannosa corsa a testa nuda per riprendersi il copricapo, seguendo la melodia del canto dell'uccello.

Nel suo inseguimento tra mille peripezie, Johnny scopre alberi a forma di pinna e colline mai viste, e caramelle piovute dal cielo.

Nell'avventura senza fine, vede per la prima volta il mondo del mare nuotando con foglie ai piedi come pinne. Il dispettoso Firulì Firulà usa il cappello come un comodo lettuccio. Intanto il cappello stanco e pesante si riposa. Il naso del signor Bellescarpe diventa un becco e scopre di saper fischiettare la bella melodia.

Comincia anche lui a volare, con i petali di un fiore come ali. Vede il mondo dall'alto. Scopre la libertà e si sente più leggero. Anche il suo cappello sente la leggerezza perché non contiene più i brutti pensieri. Alla fine, Johnny riuscirà a riprendere il suo beneamato cappello?

Proprio belle le illustrazioni di Pietro Spica, dalle linee pulite e i colori caldi.

Si spalmano su campiture ampie e ben si prestano anche a un racconto di immagini da far interpretare ai piccoli lettori e lettrici.Non è in vendita questo libro, ma lo si può trovare e chiedere in prestito alla biblioteca "Fausto Sabeo" di Chiari. Ps: ce n'è solo una copia

www.claudiapiccinelli.it ■



La copertina di "Johnny Bellescarpe e Firulì Firulà"





NATALE
È ALLE PORTE

FATTI UN REGALO!



VALE 200 €

Ritaglia e consegna il coupon in clinica,
avrai un buono spesa immediato di 200 €.

Utilizzabile per piani di cura preventivati e accettati superiori ai duemila euro.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Il buono spesa non è cumulabile con altri coupon dello stesso tipo.
Il buono spesa è utilizzabile entro e non oltre il 31 Gennaio 2017.

Palazzolo sull'Oglio (BS)
c/o C.C. Europa - Viale Europa, 6
Tel. **030.7300040**

CENTRO COMMERCIALE EUROPA

Chiari (BS)
Via Villatico, 19
Tel. **030 7101570**

careDENT
il tuo dentista

Dental Europa Srl. Direttore Sanitario Dr. Maruelli Matteo.
Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006

www.care-dent.it Contattaci al numero verde **840.000.191**